

**«Nessun disagio per i pendolari Arpa». Secondo l'azienda i disservizi lamentati da chi deve raggiungere la costa non esistono**

L'AQUILA. Dall'Arpa riceviamo: «Per servire al meglio i cittadini colpiti dal sisma del 6 aprile scorso, in aggiunta a servizi ordinari di linea, Arpa mette a disposizione della clientela dal lunedì al venerdì corse speciali che collegano i principali centri della costa adriatica alla città dell'Aquila. Il servizio è funzionale al trasporto di quanti devono spostarsi giornalmente per lavoro o per studio dai comuni di Alba adriatica, Giulianova, Roseto, Pineto, Silvi, Montesilvano, Pescara verso L'Aquila. Si tratta di un traffico di passeggeri non costante, pertanto Arpa impiega risorse commisurate ad questo tipo di servizio, non escludendo in futuro di implementarlo adeguatamente, disponendo di risorse umane e materiali adeguate. Per viaggiare con i bus delle corse speciali non è possibile disporre del servizio di prenotazione obbligatoria, e ciò può creare qualche difficoltà nell'offerta di corse bis per sopperire ad eventuali imprevisti. In ogni caso, in aggiunta al servizio ordinario di linea, fino ad oggi l'azienda regionale ha offerto ai pendolari che si spostano da Giulianova per l'Aquila due corse speciali che partono alle 6,50 ed alle 7,30, altrettante da Roseto degli Abruzzi per il capoluogo abruzzese, alle ore 6,30 ed alle 7,00; ed infine da Pineto, alle 5,50 ed alle 6,35 passando per Silvi, per Montesilvano e per Pescara. Nella giornata di martedì 27 ottobre sulla corsa delle 6,50 da Giulianova per L'Aquila erano disponibili in totale 106 posti a sedere sui due bus che svolgevano servizio; a Mosciano S. Angelo sono saliti cinque passeggeri che sono stati smistati sui due pulman in servizio, senza creare alcun disagio a chi era a bordo dei mezzi. Nella corsa del pomeriggio delle 14.10 erano in servizio due autobus: un bipiano con 75 posti ed un bus con 55 posti. A noi risulta che i passeggeri a bordo non hanno occupato tutti posti disponibili, tanto è vero che alcuni sono rimasti vuoti». La protesta per i disservizi Arpa era giunta da alcune persone che ogni giorno devono fare il tragitto dall'Aquila agli hotel della costa per motivi di lavoro o per la scuola.